

OggiTreviso > Nord-Est > Cronaca

Sanità, "la Regione assuma medici di base e pediatri per i ragazzi fino a 18 anni"

Le proposte della Cisl Veneto per salvare la sanità territoriale e le Case di comunità

10/06/2026 10:47 | [QT](#) |



VENEZIA - Assumere direttamente i medici di medicina generale e ampliare fino ai 18 anni l'assistenza garantita dai pediatri di libera scelta. Sono le due principali proposte avanzate dalla Cisl Veneto per rafforzare la sanità territoriale, sostenere il funzionamento delle Case di Comunità e fronteggiare la crescente difficoltà nel reperire personale medico.

0 

 Condividi

 Invia ad un amico
 stampa la pagina
 aggiungi ai preferiti

ZOOM:  

L'organizzazione sindacale ha annunciato di aver richiesto un incontro urgente all'assessore regionale alla Sanità, Gino Gerosa, per discutere possibili soluzioni alla carenza di professionisti e garantire i livelli essenziali di assistenza sul territorio. Secondo la Cisl, una delle strade percorribili sarebbe l'applicazione di quanto previsto dal Piano Socio-Sanitario Regionale, che contempla la possibilità di inserire medici dipendenti del Servizio sanitario nazionale nei team di assistenza primaria.

"La carenza di medici di famiglia è un'emergenza sociale non più tollerabile. Interi quartieri e comuni veneti sono senza un presidio medico: **secondo la Fondazione Gimbe, a livello regionale, nel 2025, mancano 747 dottori, per un bacino di quasi un milione di abitanti.** I bandi per le zone carenti, basati sul vecchio sistema a convenzione, continuano ad andare deserti", dichiara **Stefania Botton, segretaria regionale con delega alle Politiche sociosanitarie.** Per il sindacato, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici di base potrebbe rendere più attrattiva la professione per i giovani laureati, grazie a maggiori tutele contrattuali, orari definiti e lavoro in équipe all'interno delle Case di Comunità. "Il Pssr offre alla Regione una base giuridica solidissima e autonoma per procedere immediatamente con l'assunzione diretta a tempo indeterminato di medici di medicina generale", aggiunge Botton.

Accanto alla questione dei **medici di famiglia, la Cisl propone di mantenere sotto la presa in carico dei pediatri gli adolescenti fino al compimento dei 18 anni.**

Attualmente il passaggio ai medici di medicina generale avviene a 14 anni. Secondo uno studio elaborato dall'Ufficio Studi del sindacato, in Veneto i ragazzi tra i 15 e i 17 anni assistiti dal sistema sanitario sono circa 143 mila. Il loro mantenimento nell'ambito pediatrico consentirebbe di alleggerire il carico dei medici di base, liberando quote di assistiti equivalenti a circa un centinaio di professionisti a tempo pieno. La proposta viene motivata anche dalla necessità di garantire una maggiore continuità assistenziale durante una fase considerata particolarmente delicata dal punto di vista fisico e psicologico.

Nel suo appello alla Regione, la Cisl richiama inoltre **il ruolo delle Case di Comunità,** realizzate grazie ai finanziamenti pubblici e ai fondi europei, sostenendo la necessità di dotarle di personale stabile per evitare che rimangano sottoutilizzate. "Siamo davanti a un bivio", afferma Stefania Botton. "Le Case di Comunità sono state finanziate e costruite con i soldi dei contribuenti e i fondi europei. **Lasciarle vuote o popolarle con costosi medici gettonisti privati sarebbe un fallimento imperdonabile.** La Regione utilizzi i poteri di programmazione e assunzione che la legge le conferisce. La nuova governance regionale apra subito il canale della dipendenza pubblica per i Mmg e riformi l'età pediatrica. Il sindacato è pronto a fare la sua parte per costruire una sanità veneta moderna, flessibile e realmente vicina ai bisogni dei lavoratori e delle famiglie".



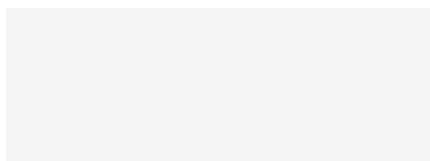
Iscriviti alla Newsletter di OggiTreviso. E' Gratis

Ogni mattina le notizie dalla tua città, dalla regione, dall'Italia e dal mondo

10/06/2026 10:47



OT



Dello stesso argomento



19/06/2025

Medici di base: "A Treviso ne mancano 16"

Ulss2: "Permangono criticità dovute alla cessazione di medici e alla difficoltà nel reperire di giovani"



12/03/2025

Carenza medici di base e pediatri nella Marca, continua la ricerca

Criticità anche sull'assistenza ad attività oraria (ex guardia medica) che continua ad essere gestita per lo più con incarichi a tempo determinato



16/03/2024

Medici di base: coperte 57 zone carenti

Per i pediatri risultano coperti 4 posti su 6



14/11/2023

Negli ospedali della Marca mancano 120 medici, l'Ulss2: "Non si trovano"

L'Ulss sta lavorando per migliorare il clima organizzativo e welfare aziendale: "Dall'asilo nido al Cà Foncello, ferie solidali e supporto psicologico"



20/10/2023

Allarme sale operatorie ospedale Ca' Foncello: "Manca personale"

Le criticità emerse durante l'assemblea dei lavoratori promossa dai sindacati

